

**Comune di Dovadola ALLEGATO D**  
( Prov. di Forlì – Cesena )

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL RENDICONTO  
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

Il Revisore dei Conti Mengozzi Dott. Valerio, eletto con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 27.09.2013 per il triennio 28. 09.2013 / 27.09.2016;

Preso in carico il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, composto da:

a) Conto del Bilancio;

b) Conto del Patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati:

- Relazione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Elenco dei Residui Attivi e Passivi distinti per anno di provenienza riaccertati con determina del Responsabile n. 12 del 5/03/2014;

- Elenco dei Residui Attivi e Passivi eliminati;

Il Comune di Dovadola non ha predisposto il Conto Economico, né il Prospetto di Conciliazione in quanto ai sensi dell'art. 1, comma 164 della Legge 23/12/2005 n. 266, questo Ente non è tenuto alla compilazione;

Preso in carico il Bilancio di Previsione anno 2013 e le variazioni assunte in corso di esercizio;

Preso in carico il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il D.L.vo n. 267 del 18/08/2000;

**VERIFICATO CHE**

- la contabilità finanziaria è stata tenuta in modo informatizzato ed è stata elaborata dall'Ufficio Ragioneria del Comune di Dovadola;
- le rilevazioni vengono annotate su distinte cronologie dei mandati e delle reversali;
- risultano emessi n. 437 reversali e n. 786 mandati;
- il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio e regolarmente prese in carico;
- le spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento, debitamente quietanziati e corredati dai prescritti documenti giustificativi e sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive variazioni di bilancio, deliberate o ratificate dal Consiglio Comunale;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge;
- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- relativamente agli obblighi fiscali concernenti la presentazione dei modelli dichiarativi ( Mod. 770/2014 e Unico Enti non commerciali/2014 redditi 2013) non sono ancora stati trasmessi dato atto che comunque siamo ancora nei termini legali per adempiere all'obbligazione in oggetto;
- La contabilità IVA è tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 633/1972 su due registri (fatture di vendita, acquisti) ove sono riportate le liquidazioni periodiche trimestrali;
- Non esistono contabilità fuori bilancio;
- presso il Comune la contabilità patrimoniale chiude con il Conto del Patrimonio allegato al Rendiconto;
- l'Ente ha provveduto al completamento degli inventari dei beni immobili ed alla ricostruzione dello stato patrimoniale;
- l'Ente ha provveduto al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n.267/2000, dandone atto con delibera consiliare n. 45 del 27/09/2013, esecutiva;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del Bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione con il controllo a campione per alcuni capitoli è stata verificata la cronologicità dei vari momenti di spesa, accertando l'andamento successorio secondo l'ordine di previsione, variazioni, stanziamento definitivo di Bilancio, impegno, liquidazione, mandato, pagamento (il controllo è stato eseguito selettivamente nelle scritture contabili e nei documenti giustificativi allegati);
- il carico degli interessi passivi del Comune risulta inferiore al limite di legge;

#### ACCERTATA

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa o intervento con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- la variazione della consistenza dei residui attivi e passivi e le cause che hanno determinato l'eliminazione totale o parziale degli stessi;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi o dei risultati di cassa e di competenza;
- la corrispondenza del Conto del Tesoriere al 31 dicembre 2013 con gli incassi e pagamenti risultanti dal Conto Consuntivo;
- la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa;
- che dalla Relazione della Giunta non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio.

## ATTESTA CHE

### A) RELATIVAMENTE AL CONTO DEL BILANCIO:

1) L'esatta corrispondenza del rendiconto alle scritture contabili e alle risultanze della gestione e si riassumono come segue:

- Fondo iniziale di cassa	€	142.679,85	
- Riscossioni	€	2.279.837,05	
- Pagamenti	€	<u>2.394.790,58</u>	
- Fondo di cassa al 31/12/2013	€	27.726,32	
- Residui attivi	€	1.505.938,36	
- Residui passivi	€	<u>1.528.032,83</u>	
- <b>Avanzo d'Amministrazione al 31/12/2013</b>	€	<b>5.631,85</b>	

2) che il fondo di cassa al 31/12/2013 corrisponde al saldo del conto presso la tesoreria Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.;

### 3) DIMOSTRAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

- AVANZO 2012 NON UTILIZZATO € + 7.322,43

#### - PARTE RESIDUI

Maggiori accertamenti residui attivi	€	+	0,00	
Minori accert. Residui attivi	€	-	55.194,32	
Economie su residui passivi	€	+	<u>24.491,41</u>	
Totale gestione residui – Miglioramento	€	-	30.702,91	€ - 30.702,91

#### - PARTE COMPETENZA CORRENTE

Minori entrate	€	956.308,39		
Minori spese	€	<u>985.320,72</u>		
Totale gestione competenza–Miglioramento	€.	+	29.012,33	€ + 29.012,33

Avanzo 2012 non applicato

€ - **1.690,58**  
€ 7.322,43

**Avanzo al 31 dicembre 2013**

-----  
**€ 5.631,85**

Occorre sottolineare che l'avanzo di amministrazione, pari ad € 5.631,85, per € 2.163,69, che deriva dalla gestione in conto capitale, va interamente a confluire nel risultato dell'anno 2013 vincolato per spese d'investimento, mentre la differenza pari ad € 3.468,16 confluisce in fondi non vincolati.

Il conto del Tesoriere corrisponde con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto consuntivo e si compendia come segue:

Descrizione	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa iniziale			142.679,85
Riscossioni	667.835,11	1.612.001,94	2.279.837,05
Pagamenti	749.289,80	1.645.500,78	2.394.790,58
Fondo di cassa al 31/12			<b>27.726,32</b>

Il Fondo di Cassa indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria concorda con il saldo del conto intrattenuto presso l'Istituto tesoriere del Comune di € 27.726,32.

B)Le variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio in corso d'esercizio, che ne rappresentano la flessibilità, sono le seguenti:

#### ENTRATA

	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
TITOLO 1	1.214.891,59	- 154.201,30	1.060.690,29
TITOLO 2	41.032,80	+ 113.828,70	154.861,50
TITOLO 3	181.036,27	+ 7.443,15	188.479,42
TITOLO 4	830.314,34	- 45,88	830.268,46
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	1.234.817,00	0,00	1.234.817,00
Avanzo	0,00	48.698,19	48.698,19
	<b>3.502.092,00</b>	<b>+ 15.722,86</b>	<b>3.517.814,86</b>

#### SPESA

	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE
TITOLO 1	1.356.773,44	- 32.929,45	1.323.843,99
TITOLO 2	830.314,34	+ 48.652,31	878.966,65
TITOLO 3	80.187,22	0,00	80.187,22
TITOLO 4	1.234.817,00	0,00	1.234.817,00
	<b>3.502.092,00</b>	<b>+ 15.722,86</b>	<b>3.517.814,86</b>

Le deliberazioni relative sono state controllate, approvate e rese esecutive a termini di legge. Il movimento di adattamento delle poste di bilancio a nuove esigenze o a nuove opportunità sorte in corso di esercizio.

Le variazioni apportate hanno interessato:

Descrizione	Entrata	Spesa
Parte corrente (tit. 1, 2, 3)	- 32.929,45	
Avanzo amministrazione		
<b>Parte corrente</b>	<b>- 32.929,45</b>	<b>- 32.929,45</b>
Conto capitale (tit. 4, 5)	- 45,88	- 45,88
Riscossione crediti e capitali		
Prestiti		
Avanzo amministrazione	48.698,19	48.698,19
<b>Conto capitale</b>	<b>48.652,31</b>	<b>48.652,31</b>
Partite di giro	-	-
<b>Totale</b>	<b>15.722,86</b>	<b>15.722,86</b>

Complessivamente la manovra di adattamento ha fatto registrare un aumento dell' 0,45% sulla previsione iniziale. Di cui la variazione relativa alla parte corrente del bilancio (che rappresenta il nucleo operativo del Comune) è minimale; quest'ultimo dato mette in rilievo che la tecnica previsionale iniziale della parte corrente del bilancio è sostanzialmente corretta ed aderente alla realtà.

**Pertanto dopo aver proceduto al controllo del conto consuntivo come segue:**

#### **1°- Entrate di parte corrente**

Le entrate di "mera" parte corrente di competenza dell'esercizio, accertate, ammontano a Euro 1.392.420,91.

Il complesso è distinto come segue:

<b>Entrate correnti</b>		
Entrate tributarie	992.734,78	71,30
Entrate per trasferimenti	227.852,78	16,36
Entrate extratributarie	171.833,35	12,34
<b>Totale</b>	<b>1.392.420,91</b>	<b>100,00</b>
Impiego parte oneri urbanizzazione		
Impiego parte avanzo ammin. 2011		
<b>Totale</b>	<b>1.392.420,91</b>	

Le entrate correnti od assimilate costituiscono le risorse impiegate per la copertura delle spese di parte corrente comprensive delle quote capitale di ammortamento dei prestiti.

L'andamento temporale delle entrate correnti così come risulta dagli accertamenti di competenza viene riassunto nella seguente tabella:

<b>In valori assoluti</b>			
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO I - Entrate tributarie	764.465,23	908.792,84	992.734,78
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici	44.199,89	59.964,48	227.852,78
TITOLO III - Entrate extratributarie	211.939,98	183.448,11	171.833,35
<b>TOTALI</b>	<b>1.020.605,10</b>	<b>1.152.205,43</b>	<b>1.392.420,91</b>
<b>In valori percentuali</b>			
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO I - Entrate tributarie	74,90	78,87	71,30
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici	4,33	5,20	16,36
TITOLO III - Entrate extratributarie	20,77	15,93	12,34
<b>TOTALI</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Si rileva il decremento del Titolo I e l'incremento del Titolo II dovuto all'abolizione dell'IMU sulla 1<sup>a</sup> casa e al relativo trasferimento compensativo statale.

## **ENTRATE TRIBUTARIE**

### **Raffronto con l'esercizio 2012**

<b>Entrate tributarie</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Differenza</b>
Imposte	617.937,92	473.316,09	- 144.621,83
Tasse	11.733,60	279.508,48	267.774,88
Tributi speciali	279.121,32	239.910,21	-39.211,11
<b>Totale</b>	<b>908.792,84</b>	<b>992.734,78</b>	<b>83.941,94</b>

Rispetto alla previsione definitiva del corrente esercizio 2013 pari ad Euro 1.060.690,29 l'accertamento definitivo di Euro 992.734,78 fa registrare una lieve diminuzione dovuta all'abolizione dell'IMU sulla 1^ casa e alle conseguenti variazioni intercorse in corso d'anno.

## ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

Rispetto alla previsione definitiva si registrano i seguenti scostamenti.

Descrizione	Previs. definitiva	Accertamento	Scostamento
Trasferimenti dalla Stato	123.098,53	196.089,81	72.991,28
Trasferimenti dalla Regione	-	-	-
Trasferim. dalla Regione per funzioni delegate	-	-	-
Trasferim. da Organismi comunitari o internaz.	-	-	-
Trasferim. Da altri enti del settore pubblico	31.762,97	31.762,97	-
<b>Totale</b>	<b>154.861,50</b>	<b>227.852,78</b>	<b>72.991,28</b>

Il maggiore accertamento è dovuto al trasferimento statale compensativo del gettito IMU relativo alla 1^ abitazione.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Si mette in evidenza lo scostamento dell'accertato rispetto alle previsioni definitive, per ognuna delle categorie in cui sono suddivise :

Descrizione	previs. Definit.	Accertamento	Scostam.
Proventi dei servizi pubblici	75.104,26	66.760,04	- 8.344,22
Proventi dei beni dell'Ente	13.500,00	11.719,99	- 1.780,01
Interessi su anticipazioni e crediti	300,00	342,53	42,53
Utili netti e partecipazioni	45.310,25	45.310,25	-
Proventi diversi	54.264,91	47.700,54	- 6.564,37
<b>Totale titolo III</b>	<b>188.479,42</b>	<b>171.833,35</b>	<b>- 16.646,07</b>

Le entrate dei primi tre titoli del bilancio (parte corrente di competenza) accertate alla fine dell'esercizio hanno fatto registrare una lieve diminuzione rispetto alle previsioni definitive.

La tabella che segue mette in mostra che il minor accertamento è riconducibile principalmente al titolo 3°. La correlativa manovra sulla spesa dimostrerà che il comportamento amministrativo sull'impiego delle risorse è stato corretto.

## Entrate correnti di competenza (primi tre titoli)

	Previs. Definitiva	Accertamento	Scostamento
Titolo I	1.060.690,29	992.734,78	- 67.955,51
Titolo II	154.861,50	227.852,78	72.991,28
Titolo III	188.479,42	171.833,35	- 16.646,07
<b>Totale</b>	<b>1.404.031,21</b>	<b>1.392.420,91</b>	<b>- 11.610,30</b>

## 2° SPESE CORRENTI

Gli impegni presi sulle spese correnti (titolo primo) ammontano ad Euro 1.283.221,36.

Se all'ammontare degli impegni assunti sul primo titolo della spesa pari ad € 1.283.221,36 si aggiunge quanto impegnato sul titolo terzo (quote capitale di rimborso dei prestiti, pari ad Euro 80.187,22) la somma complessiva di **Euro 1.363.408,58** costituisce l'importo delle spese di gestione che il Comune sostiene per il suo funzionamento. Si rileva che le entrate correnti accertate sono state sufficienti a coprire le spese correnti impegnate come si desume dal riscontro sull'analisi della gestione di competenza che dimostra un avanzo pari a € 29.012,33.

## 3°-SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune dal 2013 non gestisce più i servizi di mensa e trasporto scolastico a seguito dell'istituzione dell'ufficio associato istruzione presso l'Unione Montana Acquacheta, pertanto nel 2013 rientrano i seguenti servizi con le seguenti percentuali:

- Teatro comunale 10,87%
- Palestra 71,97%

La percentuale di copertura dei costi raggiunge complessivamente il **32,49%**.

### RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Denominazione	ENTRATE (accertamenti)	SPESE (impegni)	Percentuale di copertura delle spese
UTILIZZO SALA TEATRALE	754,81	6.941,47	<b>10,87%</b>
PALESTRA COMUNALE	2.735,00	3.800,00	<b>71,97%</b>
<b>TOTALI</b>	<b>3.489,81</b>	<b>10.741,47</b>	<b>32,49%</b>

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato ai sensi di Legge

Entrate accertate 3.489,81  
----- = **32,49 %** (rapporto minimo di legge = 36%, solo per gli Enti deficitari)  
Spese impegnate 10.741,47

#### 4° AMMORTAMENTO PRESTITI ( QUOTA CAPITALE ED INTERESSI PASSIVI ).

Il carico di interessi passivi del Comune risulta pari ad euro 49.062,80 e corrisponde al 3,52 % delle pure entrate correnti.( € 1.392.420,91).

Si è già fatto notare che la spesa per ammortamento dei prestiti (quota capitale) è di natura corrente a tutti gli effetti. Il suo ammontare pari ad Euro 80.187,22 sommato a quello sostenuto per interessi passivi, fa ascendere il totale di questa voce di spesa ad Euro 129.250,02 che assorbe il 9,28% delle risorse complessive dell'Ente.

#### 6°-GESTIONE DELLE SPESE PER INVESTIMENTI

L'analisi delle spese in conto capitale impegnate nel corso dell'esercizio, dà le seguenti risultanze:

Accertamenti definitivi	128.090,79
Impegni definitivi	176.788,92
<b>Avanzo parte investimenti</b>	<b>48.698,19</b>

#### 7°-SERVIZI PER CONTO TERZI ( Partite di giro).

Gli accertamenti e gli impegni per servizi per conto terzi (Titoli VI e IV delle entrate e della spesa) ammontano complessivamente a Euro 992.296,64 e pareggiano tra di loro.

#### 8°-RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

In complesso sono state accertate minori entrate per Euro 956.308,39 e sono state impegnate minori spese per Euro 985.320,72 rispetto alla previsione definitiva, ciò produce un avanzo della gestione corrente di competenza 2013 di Euro 29.012,33.

Il rendiconto 2013 chiude con un avanzo di amministrazione di € 5.631,83 e deriva da un miglioramento positivo nella gestione della competenza dovuto esclusivamente all'applicazione, al bilancio 2013, dell'avanzo 2012 vincolato per il finanziamento di spese in c/capitale pari ad € 48.698,19 che determina una differenza migliorativa di € 29.012,33, mentre il conto dei residui si chiude con una differenza pari ad € 30.702,91. Si precisa che con determina n.12 del 5/03/2014 è stato effettuato un riaccertamento mirato al mantenimento dei soli residui esigibili eliminando tutti quelli che non avevano più i presupposti contabili per la conservazione in vista dell'entrata in vigore, dal prossimo 1° gennaio 2015, dell'armonizzazione contabile dei bilanci ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011.

Tale operazione ha determinato un ammontare dei residui attivi eliminati pari ad € 55.194,32 contro i € 24.491,41 di residui passivi stralciati. Il saldo del conto dei residui di € 30.702,91 ha concorso alla determinazione dell'avanzo dell'esercizio 2013. In particolare dal riscontro fra il conto della competenza e quello dei residui si evidenzia una differenza negativa di € 1.690,58 che sommata alla quota di avanzo 2012 vincolato non applicata determina il risultato finanziario 2013 pari ad € 5.631,85.

Si osserva favorevolmente che, nella media complessiva, gli accertamenti di competenza sono stati seguiti da riscossione in c/competenza per il 64,15 %, mentre gli impegni sono stati seguiti da pagamenti per il 64,98%.

## 9°-LA GESTIONE RESIDUI

### Passivi

La gestione dei residui passivi di provenienza da esercizi passati dà le seguenti risultanze:

Residui provenienti dal conto 2012	1.414.820,68
Somme pagate durante l'esercizio 2013	749.289,80
Residui passivi eliminati per insussistenza	24.491,41
Economie di spesa sui residui	-
<b>Residui anni 2012 e precedenti da riportare a nuovo</b>	<b>641.039,47</b>
Residui passivi da riportare dalla gestione 2013	886.993,36
<b>Totale dei residui passivi da riportare sul 2014</b>	<b>1.528.032,83</b>

I residui passivi eliminati, sia per averne verificato lo stato di insussistenza e sia per mere economie, ammontano a Euro 24.491,41.

### RESIDUI ATTIVI:

Residui derivante dall'esercizio 2012	1.328.161,45
Somme riscosse sui residui nel 2013	667.835,11
Residui attivi eliminati per insussistenza	55.194,32
Maggior riaccertamento	-
<b>Residui anni 2012 e precedenti da conservare</b>	<b>605.132,02</b>
Residui da competenza 2013	900.806,34
<b>Residui attivi da riportare al 2014</b>	<b>1.505.938,36</b>

Si espone di seguito una tabella da cui appare la provenienza dei residui attivi eliminati, la cui insussistenza è stata provata e quindi del tutto legittima la loro eliminazione.

ENTRATE TRIBUTARIE	-29.541,97
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	-3.281,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	-21.188,88
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-1.399,46
<b>TOTALE VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA</b>	<b>-55.411,31</b>
<b>TOTALE MAGGIORI ENTRATE</b>	<b>216,99</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO RIACCERTAMENTO RESIDUI - MINORI ENTRATE</b>	<b>55.194,32</b>

### 10°-RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione finanziaria è riassunto nella seguente tabella:

Fondo di cassa al 01/01	142.679,85
Riscossioni totali	2.279.837,05
Pagamenti totali	2.394.790,58
Fondo di cassa al 31/12/2013	27.726,32
Residui attivi da riportare	1.505.938,36
Totale	1.533.664,68
Residui passivi da riportare	1.528.032,83
<b>Avanzo di amministrazione anno 2013</b>	<b>5.631,85</b>

L'avanzo nell'importo di cui sopra è stato ripartito a sensi di legge nei seguenti fondi :

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento delle spese in conto capitale	2.163,69
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	3.468,16

L'avanzo di amministrazione 2013 potrà essere applicato per la quota destinata al finanziamento di spese in conto capitale per € 2.163,69, mentre la quota di € 3.468,16 per il finanziamento anche di spese correnti, ma solo in sede di assestamento.

Si attesta l'attendibilità dei dati sopra esposti in riferimento ai vincoli dell'avanzo di amministrazione previsto dall'art. 187 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e si dichiara che tale risultato può essere applicato per spese d'investimento in qualsiasi momento e comunque entro i termini di assestamento generale di bilancio.

### 11° INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI.

Dal raffronto di particolari aggregazioni di entrate accertate e spese impegnate, si ricavano alcuni indici utili per verificare lo stato dei conti comunali; (vedasi D.M. 30.09.1993 e D.Lgs. n. 504 del 1993) tra i quali ci preme dar risalto ai seguenti essendo rappresentativi del modo di gestire la "macchina comunale"..

Le entrate tributarie più le entrate extratributarie rappresentano il **83,64%** delle entrate correnti (**autonomia finanziaria**).

Le entrate tributarie rappresentano il **71,30%** delle entrate correnti (**autonomia impositiva**).

## 12°-CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, risulta regolarmente allegato al Rendiconto della gestione ed evidenzia i seguenti risultati:

### CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, regolarmente allegato al conto consuntivo, evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE ATTIVITA'	€ 8.775.889,61
TOTALE DEBITI	€ 1.985.605,84
<b><u>PATRIMONIO NETTO</u></b>	<b>€ 6.790.283,77</b>

La ditta GIES S.r.l. della Repubblica di S. Marino, a cui è stato affidato l'incarico di revisione ed aggiornamento di tutto il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente dall'anno 2003 al 2013 ha compilato sulla base dei dati forniti dal Servizio di Ragioneria e dal Settore Tecnico il quadro delle IMMOBILIZZAZIONI Allegato " A " del Conto del Patrimonio.

## CONCLUSIONI

- Tutto ciò premesso e considerato;
- Accertata la rispondenza del conto consuntivo 2013 alle risultanze ed ai documenti contabili agli atti di questa Amministrazione, con la presente relazione si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione come prescritto si attesta, inoltre, di aver effettuato la verifica della esigibilità dei residui attivi conservati, nonché l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli relativi alla destinazione dell'avanzo ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000.
- Preso atto del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013 di cui all'art. 31, c. 20 e 20/bis, L. n. 183/2011, così come risulta dall'allegato prospetto trasmesso al Ministero dell'Interno.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

### **Il Revisore**

Giudicando, nel suo complesso, equilibrata la struttura finanziaria del Comune nel rispetto delle norme vigenti, sostanzialmente corrette le modalità di svolgimento delle operazioni gestionali che, tutte, hanno trovato riscontro nella contabilità dell'Ente

**formula un giudizio positivo sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 ed esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.**

Dovadola, 03/04/2014

Il Revisore dei Conti  
(Mengozzi Dott. Valerio)